

COMUNICATO STAMPA

LOMBARDI (PDL): "Sull'acquisto delle azioni della Fiera l'opposizione è riuscita a vanificare il disegno egemonico di Errani"

Oggi che pare perfezionato l'acquisto di azioni di Fiera Rimini da parte della Regione, vorrei ribadire ciò che ho già avuto modo di dire in Consiglio Regionale nel momento in cui si trattò l'argomento. Se la Regione ha bisogno di comprare azioni per "contare" nei confronti di Comune e Provincia di Rimini, significa che ritiene di non essere sufficientemente autorevole sul piano politico e di usare quindi lo strumento finanziario per imporsi.

Se si deve imporre economicamente, da un lato per farlo, regala soldi pubblici (9 milioni di euro) a Comune e Provincia rimpinguando le loro casse in crisi, e dall'altro crea il presupposto per condizionare pesantemente la gestione della Fiera in un'ottica "bolognese". Fortunatamente, per il momento, tale seconda prospettiva pare essere esclusa.

A questo risultato, non scontato in partenza, ha fortemente contribuito l'opposizione che in tutte le sedi istituzionali ed economiche, ha denunciato questo pericolo ed ha messo la Regione nelle condizioni di non realizzare pienamente il proprio disegno.

Oggi come cittadini possiamo essere preoccupati del fatto che un Ente Pubblico (la Regione) finanzia le spese di altri Enti Pubblici (Comune e Provincia) ma come membri dell'opposizione possiamo dire di aver fatto un buon lavoro avendo contribuito fattivamente alla riduzione delle pretese egemoniche di Errani.

A volte urlando poco ma muovendosi con autorevolezza e competenza anche la minoranza può ottenere grandi risultati per il nostro territorio.